



COMUNE DI CAVRIANA

Provincia di Mantova

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 9

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ANNO 2025

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quattro** del mese di **febbraio** alle ore 19:30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Guardini Matteo	Sindaco	Presente
Turati Claudio	Vicesindaco	Presente
Lonardi Elena	Assessore	Presente
Mutti Elena	Assessore	Presente
Formenti Fabio	Assessore	Presente

Totale presenti: 5 Totale assenti: nessuno

Partecipa all'adunanza, con collegamento in videoconferenza, il VICE SEGRETARIO COMUNALE Gabriele Mighela, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Matteo Guardini - nella sua qualità di Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ED ESAMINATA la proposta di Deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di seguito trascritta;

ACQUISITO, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal competente Responsabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, sulla citata proposta di deliberazione, il preventivo parere favorevole di regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTA la medesima meritevole di approvazione senza la necessità di apportare modifiche o integrazioni;

con voti favorevoli e unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. *DI APPROVARE* la proposta di Deliberazione del suddetto Responsabile di seguito trascritta nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione;
2. *DI DARE ATTO* che la presente Deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo online ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
3. *DI DARE ATTO* ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e si ritenga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo online;
4. *DI DICHIARARE* con successiva votazione favorevole unanime ed a seguito di specifica e motivata richiesta del Responsabile proponente, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CAVRIANA

Provincia di Mantova

Ufficio: TRIBUTI

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 04-02-2025

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DEI COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - ANNO 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 (G.U. Serie Generale n.2 del 03-01-2025), con il quale è stato differito al 28 febbraio 2025 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 1 commi da 816 a 847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

VISTO il comma 817, così come integrato dall'art. 1, comma 757, lett. a), della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, a mente del quale "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile ...";

VISTO il comma 831 bis a mente del quale "... gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non

rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all' articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ...”;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019 il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) L'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) La diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 e 12 del 20 marzo 2021 con le quali sono stati istituiti e approvati i rispettivi regolamenti per:

- 1. Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della legge 160/2019;
- 2. Il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzature, previsto dall'art. 1, comma 837, della legge 160/2019;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 15/11/2023 di approvazione delle tariffe e dei coefficienti moltiplicatori del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2024;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei tempi previsti per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno”*;

VISTA la circolare n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non

devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1.*DI APPROVARE* le tariffe e i coefficienti moltiplicatori per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019 articoli 1 commi 816-846 per l'anno 2025 e riportate negli allegati, A e B quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2.*DI DARE ATTO* che, per l'anno 2025, per le occupazioni permanenti di cui all'art. 1, comma 831 e comma 831 bis della Legge n. 160/2019, le tariffe all'allegato B) devono essere rivalutate, ai fini del versamento di quanto dovuto, del previsto indice ISTAT;
- 3.*DI DARE ATTO* che ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 18.08.2000, n.267, la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2025;
- 4.*DI DICHIARARE* il conseguente verbale di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di provvedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta come segue:

IL Sindaco
Matteo Guardini

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Gabriele Mighela

[S] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di Legge l'undicesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, D.LGS. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Gabriele Mighela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.